



# CITTÀ DI SALUZZO

- Provincia di Cuneo -

Via Macalle', n. 9 CAP 12037 - Tel. 0175/211311 - Fax 0175/211328

Partita IVA e Codice Fiscale 00244360046

COMITATO UNICO DI GARANZIA

## Verbale n. 3/2012

Oggi **VENTISEI APRILE 2012**, alle ore **11,30** presso la sede municipale del Comune di Saluzzo nella Sala Giunta, giusta convocazione del 19 aprile 2012, a mezzo posta elettronica, si è riunito il Comitato Unico di Garanzia, costituito dal Segretario – Direttore Generale con Atto di Organizzazione n. 77 del 29 settembre 2011 e n. 81 del 19 aprile 2012, ai sensi dell'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183.

Sono presenti i componenti nominati con l'Atto di Organizzazione n. 77, nelle persone di :

<b>NOMINATIVO</b>	<b>QUALIFICA</b>
Silvia Salvai	Presidente
Nari Lorella	Componente effettivo designato dall'Amministrazione
Accalai Luca	Componente effettivo designato dall'Amministrazione
Peano Ivana	Componente effettivo designato dall'Amministrazione
Verra Nadia	Componente effettivo designato dalla Cisl
Barioli Daniela	Componente effettivo designato dalla Cgil
Giordano Albino	Componente supplente designato dalla Uil
Risultano assenti:	
-----	

Partecipa alla riunione la Sig.ra Maria Grazia Pagge Capo Ufficio Risorse Umane con funzioni di segretario verbalizzante.

In apertura di riunione il Presidente chiede ai presenti se ci sono osservazioni in merito alla bozza di piano delle azioni positive che è stato loro trasmesso a mezzo posta elettronica, prende atto della richiesta di integrazione formulata dal componente Sig.ra Peano che ha richiesto di indicare nella parte finale del piano: *“Il presente piano ha durata triennale. Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un adeguata aggiornamento.”*.

Si concorda di omettere di indicare la durata in quanto è riportata nella prima pagina del piano, il periodo successivo viene inserito nella parte finale del piano.

Si procede quindi ad una rilettura del piano e successivamente una copia dello stesso integrata come sopra viene firmata da ciascun componente in segno di presa d'atto.

In relazione alla linea di intervento prevista nel piano delle azioni positive relativa alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la Presidente porta all'attenzione del comitato una problematica già sollevata in sede di delegazione trattante da alcuni rappresentanti dei lavoratori, relativa all'utilizzo del part time su richiesta dei lavoratori. In passato le trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale su richiesta dei lavoratori venivano disposte a tempo indeterminato, per cui ci sono molti dipendenti che beneficiano del tempo parziale da molti anni; in conseguenza di questo, ed ai vincoli contrattuali e normativi esistenti, per alcune categorie professionali c'è oggi una forte criticità in merito alla possibilità di richiedere ed ottenere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno e tempo parziale.

Ai sensi dell'art. 4 del Ccnl 14.9.2000 il numero dei rapporti di lavoro a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria; il decreto legge n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 ha modificato la disciplina del part-time nella pubblica amministrazione rendendo facoltativa e non più obbligatoria la concessione da parte dell'Ente di appartenenza del lavoratore.

L'art. 16 della legge 4 novembre 2010 n. 183 “collegato al lavoro” ha dato la possibilità alle amministrazioni in sede di prima applicazione delle disposizioni introdotte dall'art. 73 del decreto legge 112/2008, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, di sottoporre a nuova valutazione i provvedimenti di concessione della trasformazione da tempo pieno a tempo parziale già adottati prima della data di entrata in vigore del citato decreto legge.

In sede di prima applicazione del disposto normativo da ultimo citato, il Comune di Saluzzo non ha potuto procedere ad alcuna revisione dei part time a suo tempo concessi senza scadenza, in quanto il rispetto dei vincoli in merito al contenimento della spesa del personale non consentivano, nel periodo di vigenza della norma transitoria, alcuna modifica in aumento della spesa. Allo stato attuale, essendo scaduto il regime transitorio, non è più possibile una revisione unilaterale dei contratti di lavoro; la rivisitazione della situazione in essere sarebbe possibile solo in presenza

di margini di spesa e con l'accordo dei dipendenti interessati. Nell'anno in corso sul fronte della spesa di personale qualche margine di manovra sarebbe possibile, pertanto si potrebbero valutare delle azioni di sensibilizzazione nei confronti dei colleghi che beneficiano da molto tempo del part time, in base a motivazioni magari non più attuali, per sollecitarli a valutare il rientro a tempo pieno per consentire ad altri lavoratori di utilizzare questo istituto contrattuale.

Alla luce di quanto sopra esposto, il comitato concorda di redigere una informativa da inviare a tutto il personale per sensibilizzare sulla situazione dei part-time, in considerazione del fatto che con il rientro a tempo pieno di alcuni dipendenti, altri potrebbero beneficiare della trasformazione da tempo pieno a tempo parziale e di fatto usufruire del part-time nelle medesime condizioni usufruite dai colleghi precedentemente.

In chiusura di seduta la componente Verra porta all'attenzione del comitato l'esigenza di formazione ed informazione sulle novità legislative in tempo reale nei confronti del personale da parte dei dirigenti e dei funzionari, foriera di una migliore gestione del tempo di lavoro da parte di chi ha il compito di istruire le pratiche amministrative.

La Presidente sottolinea che tra gli obiettivi di Peg del corrente anno sono previste delle giornate di formazione sulle tematiche di maggiore rilevanza a valenza trasversale tra i vari settori.

Il Comitato suggerisce, anche alla luce del fatto che la formazione è stata inserita tra gli obiettivi delle azioni positive, che giornate di formazione potrebbero essere tenute da dipendenti dell'ente che, in ragione dei loro compiti, hanno meglio approfondito determinati argomenti, un altro suggerimento è quello di creare in Z sulla rete intranet delle cartelle dedicate ai diversi argomenti dove vengano raccolti gli interventi legislativi e giurisprudenziali maggiormente significativi sulla materia.

Alle ore 12,50 la riunione viene chiusa.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

Il Presidente  
Salvai dott.ssa Silvia  
I membri  
Nari dott.ssa Lorella  
Accalai Luca  
Peano Ivana  
Verra Nadia  
Barioli Daniela  
Giordano Albino

Il Segretario Verbalizzante  
Pagge Maria Grazia

Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs 12/02/1993 n. 39.